

# Ipab, studenti in autogestione

Acireale. Il riscaldamento non funziona, nuova protesta al liceo artistico

Dopo una settimana di sciopero i 400 studenti del liceo artistico, che lamentano la mancata attivazione dell'impianto di riscaldamento nella struttura che li ospita, l'Ipab Santonoceto di Corso Umberto, cambiano strategia e da ieri sono passati all'autogestione in vista di una giornata di mobilitazione cittadina programmata per giovedì prossimo quando, insieme ad altre scuole del territorio, daranno vita ad un corteo di protesta.

Tanti i disagi e di conseguenza le lamentele: dalla mancata attivazione degli impianti di riscaldamento ai mancati interventi di ristrutturazione degli impianti sportivi che, questa la rassicurazione fornita agli studenti un paio di mesi fa dai rappresentanti della Giunta provinciale, sarebbero stati completati

durante le vacanze natalizie. Ma intanto ci si muove per dare una risoluzione immediata ai disagi lamentati: grazie all'interessamento del consigliere provinciale acese Silvio Cavallaro, componente della Commissione consiliare alla Pubblica Istruzione, sempre giovedì mattina è in programma un incontro alla Provincia tra una delegazione di genitori e studenti del liceo artistico e il dirigente all'Edilizia scolastica, ing. Maurizio Trainiti, e la dott.ssa Nuccia Ragno, dirigente alle Politiche scolastiche. Nel corso dell'incontro, al quale prenderà parte lo stesso consigliere Cavallaro e il dirigente scolastico dell'Istituto Brunelleschi, cui l'Artistico fa capo, potrebbero emergere delle positive novità.

Lamentele si registrano, intanto, an-

che nel plesso elementare Sciuti in via Sciarelle. Gli interventi tampone non soddisfano genitori e alunni che minacciano nuove proteste dopo il sit-in dello scorsa settimana, poi rientrato dopo il sopralluogo degli assessori comunali competenti, Pubblica Istruzione e Lavori Pubblici, che hanno assicurato interventi a breve. La conseguente fornitura di alcune stufe elettriche per riscaldare le fredde aule, infatti, non avrebbe risolto i problemi lamentati.

"Stiamo valutando l'ipotesi - afferma l'assessore ai Lavori Pubblici Salvo Licciardello - di realizzare pompe di calore per i corridoi, ma si tratta di interventi che hanno bisogno di tempo, della necessaria programmazione".

**ANTONIO GAROZZO**

# S. Venerina, aule al gelo alla Manzoni «Riscaldamenti accesi fra 2 settimane»



LA "MANZONI" DI COSENTINI

Interventi in corso: stanziati 40 mila euro

Gli alunni della scuola media "Manzoni" di Santa Venerina sono al freddo. Il plesso della frazione di Cosentini, dove tutte le classi si sono trasferite dopo aver lasciato la tensostruttura post-sisma, inaugurato in via ufficiale esattamente un mese fa, non è ancora riscaldato e potrà esserlo solo fra una quindicina giorni. Ma intanto qualche genitore comincia a protestare.

Per alleviare i disagi dei ragazzi, la giunta comunale, nell'impossibilità di procedere allo stanziamento pubblico, aveva acquistato, con fondi dei singoli assessori, sedici stufe elettriche destinate alle aule della scuola. Stufe che, però, l'impianto elettrico regge solo se mantenute a bassa intensità. Prima di Natale, poi, la giunta deliberò l'acquisto del necessario per il riscaldamento alla "Manzoni". Si tratta di tre diversi lavori, per complessivi 40 mila euro cir-

ca, da effettuare "in economia", relativi alle piastre, che sono state già installate; al vano caldaia, la cui gara è stata aggiudicata; e alla caldaia stessa, che sta per arrivare. Tutti gli interventi, secondo la stima dell'Ufficio tecnico, che ha redatto il progetto, potranno essere ultimati in quindici giorni. Intanto, altri 90 mila euro sono stati stanziati dalla giunta per la rifinitura degli spazi esterni alla scuola.

«Abbiamo cercato di dare una sistemazione dignitosa ai bambini - spiega l'assessore alla Pubblica Istruzione, Anna Maria Patané - e intanto stiamo lavorando per migliorare le condizioni della scuola materna di Cosentini e degli uffici di segreteria della Manzoni». E questo pomeriggio la giunta incontrerà i genitori dei ragazzi delle quinte elementari per illustrare loro la condizione della scuola media.

**ORAZIO VECCHIO**

## in breve

### ACI SANT'ANTONIO

Le manifestazioni del Giubileo antoniano

g.m.) Il testamento spirituale di Sant'Antonio Abate, patrono di Aci Sant'Antonio, sarà il motivo conduttore del Giubileo antoniano, concesso da papa Giovanni Paolo II, ricorrendo i 1650 anni della morte dal santo. Per tutto il 2006 i festeggiamenti patronali saranno una festa nella festa, intesa come ricreazione dell'anima e rinnovamento dello spirito. Oggi giornata clou con animazione liturgica e l'esecuzione di un solenne pontificale a cuori riuniti, preceduto dal cardinale Salvatore Di Giorgi, vescovo di Palermo. E la processione per le vie cittadine del fercolo del santo. Il programma prevede oltre alle celebrazioni per l'ottavario, i pellegrinaggi della comunità di S. Maria la Stella (18 gennaio, delle comunità parrocchiale di Lavinio e di Monterosso, (19 gennaio), il giubileo dei giovani della parrocchia (21 gennaio) e il giubileo delle famiglie della parrocchia (22 gennaio).

### ACIREALE

Crolla il muro di un'antica casa rurale

n.p.) Un boato, e ieri mattina alle prime luci dell'alba, ad Acireale nella frazione acese di Balatelle è crollata in una antica casa rurale disabitata una parete realizzata a secco (come mostra la foto di Consoli). Le pietre laviche sono cadute, quasi certamente a seguito delle infiltrazioni di acqua piovana degli ultimi giorni, lungo la strada principale del paese, nella zona antistante l'edificio scolastico a quell'ora ancora deserto. Sul posto è quindi intervenuto il nucleo



comunale di protezione civile il quale ha provveduto a delimitare la parte della strada in attesa che il proprietario provveda alla rimozione.

### ACIREALE

Triduo solenne per la festa di S. Sebastiano

r.c.) Continua il triduo solenne di preparazione per i festeggiamenti in onore di San Sebastiano, compatrono di Acireale. Oggi e domani, alle 9, nella basilica omonima sarà celebrata la santa Messa ed alle 19 la santa Messa con triduo.

### ACIREALE

Si presenta «Nella mia ricca solitudine»

Nell'ambito delle attività culturali promosse dall'istituto per geometri "Brunelleschi", stasera, alle 17, le docenti Maria Rita Pennisi e Mirella Montemagno presenteranno il libro "Nella mia ricca solitudine" della giornalista Rita Caramma. Interverrà il dirigente scolastico dello stesso istituto, prof. Comparato.

### ACIREALE

Archimede, lezione di storia contemporanea

r.c.) Per i corsi organizzati dall'università popolare "Giuseppe Cristaldi", domani, alle 16, nei locali del liceo scientifico "Archimede" il prof. Giovanni Vecchio terrà una lezione di storia contemporanea sul tema "La riforma agraria e la Cassa per il Mezzogiorno".

### ACIREALE

Oggi convegno al Cra sull'agrumicoltura

t.g.) Oggi alle 9 il Cra, Istituto sperimentale per l'agrumicoltura sito in corso Savoia 190, ospiterà il convegno "Mantenimento della qualità dei frutti d'agrumi destinati all'esportazione", un'iniziativa che con la presenza dei più autorevoli studiosi, farà il punto su alcune problematiche del comparto agrumicolo.

# Fiandaca, risorge la scuola

Acireale. Consegnati i lavori per il recupero dell'istituto terremotato, e quindi inagibile, da 15 anni

## LAVORI A BALATELLE

Inizio dei lavori dietro l'angolo anche nel plesso elementare della frazione di Balatelle dove il Comune è pronto a spendere un finanziamento di duecentomila euro. I piccoli alunni saranno presto costretti ad "emigrare" in un altro edificio; in quale però ancora non è stato stabilito. La decisione scaturirà da un incontro che si svolgerà nei prossimi giorni.

"Ciò avverrà - ha sostenuto il sindaco Garozzo - anche se vi sono notevoli malumori per questo spostamento da parte dei genitori".

**N. P.**

Consegnati ieri mattina ad Acireale, nella frazione di Fiandaca, alla ditta Gisa di Guardia i lavori per il recupero dell'edificio scolastico, inagibile da oltre una quindicina d'anni a seguito di un terremoto che danneggiò pure la chiesa parrocchiale. Le scosse dell'ottobre 2002 provocarono ulteriori lesioni tanto che il Dipartimento regionale della Protezione civile ha inteso erogare un finanziamento di 200mila euro.

Alla breve cerimonia sono intervenuti il sindaco Nino Garozzo con gli assessori Salvo Licciardello ed Alfio Brischetto mentre a rappresentare il Dipartimento vi era l'architetto Salvatore Lizzio; presente pure la dirigente scolastica del secondo Circolo, dottoressa Domenica Liotta.

Il progetto di recupero dell'edificio che si estende su un unico piano è stato redatto dall'ingegnere Salvatore Di Stefano e prevede il consolidamento delle fondamenta con cemento armato, l'ispessimento dei muri, il rifacimento del solaio così come degli impianti elettrico ed idrico e l'ade-



LA CONSEGNA DEI LAVORI, PRESENTE IL SINDACO GAROZZO, NELLA SCUOLA DI FIANDACA [CONSOLI]

guamento alle norme vigenti in materia di sicurezza antisismica. Previsti inoltre i riscaldamenti attraverso una dotazione di pompe di calore.

L'edificio completamente rimesso a nuovo accoglierà a partire dal prossimo 1° settembre i piccoli della scuola dell'infanzia, ospitati da tempo nella vicina frazione di Pennisi.

"La piccola comunità di Fiandaca - ha affermato l'assessore Licciardello - avrà presto un edificio che sarà un piccolo gioiello in grado di essere un

punto di riferimento sia per Fiandaca che per la stessa Pennisi".

Così infine conclude il sindaco Nino Garozzo: "Da luogo dell'abbandono, tanto che fino ad un recente passato il Comune aveva pensato persino di disfarsi di questa struttura fatiscente, al recupero di questo edificio risulante ad oltre mezzo secolo fa e tanto caro alla comunità locale che tanti disagi in questi anni è stata costretta a patire".

**NELLO PIETROPAOLO**

## ACIREALE

Aveva 4 grammi di cocaina ventunenne arrestato dai Cc

I carabinieri di Acireale, sabato sera, hanno arrestato in flagranza, con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente, Mario Leonardi (nella foto) di 21 anni, già con un precedente alle spalle.

Quando i militari della stazione di Guardia (impegnati in servizi contro la microcriminalità) lo hanno bloccato, il giovane si trovava lungo la via Nazionale in compagnia di un incensurato di 26 anni; nel corso del controllo effettuato, il presunto spacciatore è stato trovato in possesso di quasi 4 grammi di cocaina.



**N. P.**

## ACIREALE

# Accalappiacani, stanziati 135 mila € il 22 febbraio sarà affidato il servizio

Si svolgerà il 22 febbraio prossimo l'aggiudicazione dell'appalto relativo al servizio di cattura, ricovero, custodia e mantenimento dei cani che vagano nelle strade oppure risultano randagi.

Le ditte partecipanti dovranno essere associazioni protezionistiche o animaliste, iscritte nell'apposito albo regionale, nonché privati gestori che facciano parte di un apposito registro presente invece presso la Camera di commercio.

L'importo messo a disposizione dal Comune, attraverso l'utilizzo di fondi specifici, ammonta a 135 mila 487 euro, oltre all'Iva al venti per cento. Il termine fissato per l'esecuzione del servizio per chi offrirà l'offerta migliore al ribasso sarà di due anni a partire dalla data di stipula del contratto.

Per il vincitore sarà assolutamente vietato affidare oppure concedere in subappalto, in tutto o in parte, il servizio acquisito; in caso di inadempienza per quanto citato vi sarà immediata risoluzione del contratto.

Dopo l'anagrafe canina all'orizzonte perciò un nuovo importante passo in avanti per mettere ordine in questo settore che in passato ha ricevuto poche attenzioni.

Afferma quindi il sindaco Nino Garozzo: "Stiamo compiendo un grosso sforzo finanziario per poter fare fronte all'affidamento di inadempienza utile alla collettività. Basti solo dire che la somma messa a disposizione è superiore a quella che risulta in bilancio nel capitolo di spesa destinato agli interventi di manutenzione per le strade comunali".

**N. P.**

## ACICATENA, INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE CALÌ

# Nuove antenne per la telefonia «Bisogna modificare il regolamento»

Con lo scopo di limitare l'inquinamento elettromagnetico, quello catenoto fu, agli inizi degli anni 2000, uno tra i primi Comuni a dotarsi di un regolamento. Una «leggina» che ha impedito il proliferare delle antenne per la telefonia mobile. Oggi, col mutare delle conoscenze tecniche e con le richieste dei gestori di servizi telefonici, vi è il pericolo che il regolamento venga superato a colpi di carta bollata. Per impedire il saccheggio del territorio e tutelare la salute dei cittadini, il consigliere di An Giovanni Calì ha chiesto, attraverso una interrogazione, la modifica della «leggina» comunale. Pur se restrittiva al massimo, la nuova norma dovrà tendere la mano alle aziende per scongiurare, da parte di queste ultime, le rigide posizioni che potrebbero danneggiare gli utenti e, paradossalmente, favorire l'installazione dei «pali» telefo-

nici. Il regolamento vigente, infatti, prevede la locazione di antenne in siti distanti 500 metri dagli agglomerati o dai centri «sensibili» (scuole, uffici).

«Il Comune, oggi, indica solo un sito, sotto l'ere mo di Sant'Anna che, una volta occupato da un unico gestore, saturerebbe la disponibilità, incrementando il ricorso ai giudici da parte delle aziende», spiega Calì.

L'interrogazione tende a modificare il regolamento affinché sia abbassata la soglia di installazione a 250 - 300 metri. «Salvaguardando prima di tutto la salute dei residenti - chiude Calì - si avrebbe maggiore disponibilità di siti: le società verrebbero costrette a utilizzarli a vantaggio dei centri abitati altrimenti, in assenza di siti dedicati, deputati ad ospitare le antenne».

**MARIO GRASSO**

**GEMELLAGGIO.** La «transumanza delle ciurme» e la raccolta dell'uva nella rievocazione degli studenti della Media

# S. Venerina-Sinagra, «linea» con il passato



Alla scoperta di quelle antiche tradizioni che legavano il centro etneo e quello nebroideo fra gli Anni 30 e 50

Un incontro occasionale ad una mostra mercato fra gli amministratori di S. Venerina e quelli di Sinagra è stato l'elemento scatenante che ha innescato una serie di scambi culturali con il coinvolgimento degli studenti e che adesso apre le porte ad un prossimo gemellaggio fra il comune nebroideo e quello etneo. C'è, infatti, un filo comune che lega i due territori, in quanto, a cavallo degli Anni Trenta e Cinquanta, i braccianti agricoli di Sinagra si spostavano in massa a S. Venerina per raccogliere l'uva. Le cosiddette «ciurme», ogni anno a settembre, dopo che ultimavano nel proprio territorio la raccolta delle nocciole, si spostavano oltre che a S. Venerina anche a Giarre e a Passopisciaro per dare manforte agli operatori agricoli della zona per un'effi-

cace raccolta delle uve. Questa sorta di «transumanza» agricola, nel tempo fece mettere radici ad alcune persone del luogo che fra una raccolta e l'altra si sposarono nel catanese.

A diventare protagonisti in senso assoluto di questa rievocazione di quanto succedeva più di settanta anni fa, sono stati gli studenti della scuola media di S. Venerina, che si sono recati a Sinagra accompagnati dalla professoressa Macarrone e dal vice sindaco Musumeci.

La giornata è stata propizia anche per commentare, nell'aula consiliare, il libro del sinagrese Carmelo La Cava «Vendemmia e mietitura» che narra proprio il lavoro che le «ciurme» di Sinagra svolgevano in provincia di Catania ed in particolare a S. Venerina.

Gli studenti hanno avuto visitato anche un allevamento del suino nero e un'azienda agricola e conosciuto le tradizioni antiche legate al proprio comune.

«Siamo rimasti entusiasti di questo scambio culturale con S. Venerina - ha detto il sindaco di Sinagra Enzo Ioppolo - in quanto c'è stata la possibilità di far conoscere agli studenti quanto succedeva negli anni remoti, quando l'agricoltura era fiorente e dava opportunità lavorative a tantissima gente di Sinagra che volentieri si spostava nel territorio catanese. A questo punto - ha detto ancora il primo cittadino - è opportuno avviare un iter che ci dovrà portare ad un gemellaggio culturale con S. Venerina per non disperdere le tradizioni antiche».

**GIUSEPPE MOROSO**